



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO TREVISO 2 "A. SERENA"
Via Caccianiga n.16, 31100 Treviso
C.F. 94136040261 - codice univoco fatturazione UFX4H3
e-mail: tvic87100t@istruzione.it – PEC:
tvic87100t@pec.istruzione.it
Tel. 0422 546707 - www.ic2serenatreviso.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



Il Patto Educativo di Corresponsabilità è prescritto dal D.P.R. n. 249/1998 (novellato dal D.P.R. 235/2007) "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", fonte del diritto nato per affermare e diffondere la cultura dei diritti e dei doveri fra gli studenti, i docenti e tutto il personale delle istituzioni scolastiche.

Il Patto educativo è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori, alunni, personale non docente. Ha lo scopo di rafforzare il rapporto scuola/famiglia in quanto nasce da un impegno comune di assunzione di responsabilità e richiama l'attenzione sull'importanza di una cooperazione educativa fra scuola e famiglia, fondata su di una condivisione di valori e su una fattiva collaborazione, nel reciproco rispetto delle competenze.

Esso è finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola per:

- ✚ promuovere una comune azione educativa;
- ✚ creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- ✚ far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- ✚ favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente;
- ✚ richiamare la responsabilità educativa della famiglia inerente al comportamento del figlio/a a scuola e, specificatamente, nei casi in cui lo/a studente/ssa si renda responsabile di danni a persone o cose in conseguenza di comportamenti scorretti e violenti.

Patto educativo di corresponsabilità

tra l'IC Treviso 2 "A. Serena" e le famiglie degli alunni iscritti

- VISTO il DPR 275 del 1999 - "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n°59, art.3, Piano dell'Offerta Formativa";
- VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
- VISTI i D.P.R. n. 249 del 24-06-1998 e D.P.R. n. 235 del 21-11-2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria"
- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
- VISTA la L. 71/2017 "Linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e il successivo aggiornamento del MIM, prot. N° 482 del 18 febbraio 2021
- VISTO il D.P.R. 234 dell'8 agosto 2025, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria al fine di affrontare i fenomeni di violenza fisica e psicologica e di bullismo e situazioni in cui si evidenzia l'uso o abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.
- VISTO il Regolamento d'Istituto

Il Patto si articola in:

- rapporto tra docenti;
- rapporto tra docenti e alunni;
- rapporto tra docenti e genitori;
- rapporto tra docenti e personale non docente;
- impegno dell'Istituto;
- impegno del personale docente;
- impegno del personale non docente;
- impegno della famiglia;
- responsabilità del Dirigente.

RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comportamenti comuni da adottare nella relazione tra loro per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola nella relazione con alunni, famiglie ed operatori.

Perciò si propongono di:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione, le modalità di assegnazione dei compiti per casa e di correzione degli elaborati degli alunni;
- concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie.

RAPPORTO DOCENTI - ALUNNI

Gli insegnanti offrono agli alunni la propria competenza didattica per motivarli alle attività proposte dalla scuola, valorizzando e rispettando la personalità e le capacità di ciascuno, in modo che ogni studente possa:

- essere attivo protagonista nelle attività, conoscendo gli obiettivi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- ottenere ascolto, comprensione e rispetto;
- maturare nell'accettazione, nella collaborazione e nel rispetto degli altri;
- capire il valore delle regole di convivenza;
- imparare ad affrontare le difficoltà;
- imparare a superare situazioni di conflittualità;
- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività;
- acquisire autonomia organizzativa (utilizzare correttamente il materiale scolastico, riconoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività, portare a termine un impegno scolastico, usare efficacemente il proprio tempo);
- imparare un "metodo" per studiare in modo sistematico ed organico.

La scuola richiede agli alunni di:

- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni: ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;

- vivere i momenti di convivenza sociale nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire i compiti assegnati;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando comportamenti inopportuni;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti.

RAPPORTO DOCENTI - GENITORI

Gli insegnanti coinvolgono le famiglie degli alunni nella vita della scuola e collaborano con esse nella formazione degli alunni, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo educativo e perciò ritengono fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori:
 - in forma di assemblea di classe;
 - in forma di colloquio individuale;
 - in forma di colloquio individuale su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare insieme eventuali situazioni di difficoltà.

La scuola richiede ai genitori di:

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica, conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni;
- rivolgersi subito agli insegnanti in presenza di problemi;
- Frequentare regolarmente la scuola limitando le assenze del figlio;
- Rispettare gli orari scolastici;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando quest'ultimi tempestivamente;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, dei collaboratori e degli operatori;

- risarcire, ove possibile, al danno arrecato ai locali della scuola e al materiale didattico per atti di vandalismo.

RAPPORTI DOCENTI - NON DOCENTI

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale non docente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale non docente in relazione a riunioni tra docenti e genitori;
- rispettare le indicazioni dati circa l'uso degli ambienti soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori.

Per garantire il miglior funzionamento della scuola, i non docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti: intervallo, mensa, temporanee assenze, in relazione ai propri compiti e ai tempi di lavoro;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:

- Proporre curricoli disciplinari in linea con le Indicazioni Nazionali.
- Progettare un'Offerta Formativa rispondente al bisogno dell'alunna/o e finalizzata al suo successo formativo e alla sua realizzazione umana, culturale e professionale.
- Creare un ambiente sereno, accogliente, attento alla valorizzazione di ogni alunna/o e promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi con alunni e famiglie, elaborando regole certe e condivisibili e favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà.
- Esplicitare alle famiglie e agli alunni percorsi educativi e criteri di valutazione, nonché informare le famiglie dei risultati, delle difficoltà, dei progressi e del comportamento dei figli tramite registro elettronico e colloqui.
- Prestare attenzione ed ascolto ai bisogni degli alunni e predisporre percorsi educativi e formativi individualizzati.
- Promuovere la cultura della salute e della sicurezza che solleciti la responsabilità di ciascuno in una prospettiva di pratica continua di Educazione Civica e Cittadinanza Attiva, organizzando occasioni di formazione e condivisione degli obiettivi di salute pubblica in modo
-

da favorire la corresponsabilità fra personale scolastico, docenti, studenti e famiglie.

- Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici quali Registro Elettronico, sito web e e-mail istituzionale (@ic2serenatreviso.onmicrosoft.com), garantendo il rispetto della privacy.

IL PERSONALE DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Garantire competenza e professionalità.
- Elaborare una progettazione didattico-educativa che armonizzi il progetto formativo della scuola con la specificità dei singoli alunni.
- Favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa in ciascun alunno/a.
- Favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Seguire gli alunni nel loro lavoro e attivare le conseguenti strategie di recupero, consolidamento o potenziamento.
- Verificare l'adempimento delle consegne, segnalando tempestivamente alle famiglie le negligenze.
- Mettere in atto azioni di prevenzione primaria dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo per ogni ordine di scuola e segnalare al referente per il bullismo eventuali fenomeni in atto, nell'ottica di una tutela della vittima e di un accompagnamento rieducativo dell'autore degli atti medesimi.
- Partecipare in modo attivo ai Consigli di Classe e di Interclasse, contribuendo all'individuazione di comuni strategie di intervento.
- Ricevere i genitori negli incontri istituzionali o qualora sorgessero esigenze particolari.
- Far rispettare le regole di classe stabilite dagli Organi competenti.

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

- Essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e collaborare per realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e professionalità.
- Segnalare al dirigente scolastico e ai docenti eventuali problemi rilevati, anche in riferimento a situazioni di bullismo e cyberbullismo.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere la proposta formativa della scuola e collaborare in modo costruttivo all'azione educativa dei docenti.
- Rispettare e far rispettare ai figli le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola, nonché garantire e controllare la regolarità delle frequenze, nonché giustificare tempestivamente ritardi e assenze.
- Educare i figli alle regole del vivere civile, dando importanza alle "buone maniere", al rispetto di sé, degli altri e delle cose di tutti, e della tutela della salute individuale e pubblica.
- Supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento.
- Instaurare un dialogo corretto, costruttivo e rispettoso con i docenti, garantendo la massima collaborazione e partecipare attivamente alle riunioni e, in caso di impossibilità, fare riferimento ai rappresentanti di classe.
- Tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe, ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica del Registro Elettronico, della e-mail istituzionale (@ic2serenatreviso.onmicrosoft.com) e del sito web della scuola.
- Promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto.
- Collaborare con l'Istituzione scolastica nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- Garantire e favorire l'attuazione delle linee guida ministeriali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Garantire che tutto il personale scolastico metta in atto comportamenti conformi alle finalità

educative dell'Istituto;

- Garantire la trasparenza e il miglioramento continuo del sistema;
- Far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
- Emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;

- Garantire le procedure per divulgare il presente Patto.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Treviso, ottobre 2025

Per accettazione

Firma del genitore o di chi ne fa le veci

Firma del coordinatore/docente del consiglio di classe

Firma del Dirigente Scolastico
(dott.ssa Rosa Cavalli)
